

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 23 novembre 2020 • nuova serie **2934 (3247)**

BOX OFFICE USA - "Freaky" per un weekend fiacco

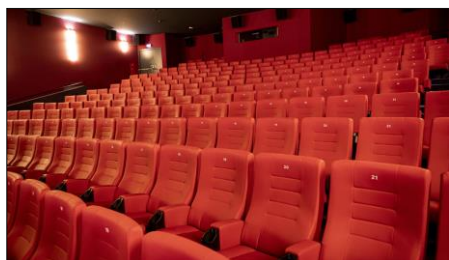


In calo gli incassi del **weekend USA**, con al primo posto di nuovo **Freaky** (Universal): 1,2 milioni di dollari e un totale di 5,6 M\$ al secondo fine settimana. Secondo **Nonno, questa volta è guerra!** (101 Studio), 733mila dollari e un totale al settimo weekend di 16,1 M\$, terzo **Let him go** (Focus) con 710mila dollari per complessivi 7,9 M\$. Quarto

Come play (Focus), 550mila dollari e un totale di 8 M\$, seguito dalla riedizione Disney di **Santa Clause** (461mila dollari in 1.581 sale, la media è di 291 dollari). Sesto **Honest thief** (Open Road), 452mila dollari e un totale al settimo weekend di 13 M\$, seguito da **Vanguard** (Gravitas) con 400mila dollari al debutto in 1.375 sale (media: 290 euro). Ottava posizione per **Tenet** (WB), 360mila dollari e un totale di 56,9 M\$ al dodicesimo fine settimana, seguito da due debutti: **The last Vermeer** (TriStar), 225mila dollari in 912 sale (media: 246 dollari), e l'evento di animazione **Gakijouban Fate/Stay Night: Heaven's feel** (Fathom Events), 200mila dollari in 304 sale (media: 657 dollari).

I primi dieci film incassano 5,2 M\$, -48,6% rispetto al precedente, sui due anni passati rispettivamente -97,2% e -97,4%.
(*boxofficeguru*)

"Cinevax? No grazie"



Usare cinema e teatri chiusi per la pandemia come luoghi in cui somministrare i vaccini? È la proposta avanzata dalla virologa **Ilaria Capua** in un intervento sul *Corriere della Sera*, spiegando che già ci sono le giuste modalità di ingresso, gli spazi e l'elettricità necessaria per i congelatori. A suo avviso è urgente comprendere che "stiamo per intraprendere, e non solo in Italia, **la più grande e complicata campagna di vaccinazione mai affrontata dal genere umano**". Esiste un problema reale di

distribuzione e stoccaggio a basse temperature con delle notevoli complessità logistiche". Nei cinema e nei teatri "oggi vuoti vi è già una modalità di ingresso controllata con percorso a senso unico fino all'uscita. C'è **l'elettricità sufficiente per un congelatore a meno 70 gradi ed altra strumentazione, ci sono i servizi, ci sono le vie di fuga**. I vaccinandati potrebbero sedersi secondo uno schema che rispetti il distanziamento. Questi **CineVax** potrebbero anche poi essere usati per il recupero delle vaccinazioni pediatriche che sono saltate a causa dell'emergenza".

"**Le sale cinematografiche sono votate allo spettacolo**, la proposta di trasformarci in presidi sanitari ci ha spiazzato". **Simone Gialdini**, direttore generale ANEC, respinge al mittente l'idea. "Ci sembra un'ipotesi temporalmente catastrofista, perché per quando arriveranno i vaccini speriamo di aver superato la criticità dell'epidemia e di aver riaperto le sale" chiarisce, spiegando quindi che i cinema con i loro arredi e le poltroncine di velluto "richiederebbero interventi di tipo igienico-sanitario e una successiva riconversione all'attività cinematografica sicuramente complicati e dispendiosi. **Ci sono caserme vuote e strutture pubbliche sicuramente più idonee alle vaccinazioni**". Per quanto riguarda il futuro delle sale, Gialdini guarda con speranza al prossimo dpcm: "**Il periodo delle feste natalizie è cruciale per i fatturati degli esercenti e le sale sono sempre state dei luoghi sicuri**", precisa. "Speriamo che si creino le condizioni per poter riaprire, evitando però passi falsi che ci portino a successive chiusure". (AGI)

Confermata l'uscita internazionale di "Wonder Woman 1984"



La **Warner Bros.** ha annunciato che **Wonder Woman 1984** debutterà su **HBO Max** il 25 dicembre per un mese, senza costi aggiuntivi, lo stesso giorno in cui uscirà **nelle sale statunitensi**. Sui mercati internazionali, dove HBO Max non è disponibile, il film uscirà **nelle sale il 16 dicembre**, naturalmente **se la situazione della pandemia consentirà la**

riapertura entro la metà di dicembre - in **Francia** come in **Spagna** (dove il nuovo provvedimento di chiusura ha colpito meno della metà dei cinema nazionali, soprattutto la Catalogna), c'è ottimismo sulla revoca della misura.

Anche in **Cina** il film debutterà il 18 dicembre. Il CEO di WarnerMedia **Jason Kilar** ha sottolineato l'impegno dell'azienda nei confronti dell'esercizio e la scommessa di mostrare *Tenet* la scorsa estate, nonostante le difficoltà del botteghino. "**Finché il pubblico cercherà l'esperienza su grande schermo saremo li per offrire fantastici film in collaborazione con gli esercenti**". La speranza è che offrire il film in streaming spinga la corsa agli abbonamenti alla piattaforma, che costa \$15 al mese. (Variety)

Universal: nuovo accordo con la canadese Cineplex



Universal Filmed Entertainment Group ha annunciato un accordo pluriennale con il circuito canadese **Cineplex** per abbreviare la finestra cinema, con modalità simili a quelle annunciate con AMC e Cinemark negli USA. Universal, Focus e Dreamworks Animation potranno inserire nuovi film su **piattaforme premium VOD dopo soli 17 giorni**, inclusa la piattaforma digitale Cineplex Store, mentre **i titoli che generano almeno 50 M\$ nel weekend di apertura dovranno essere programmati esclusivamente al cinema per 31 giorni**, o cinque fine settimana interi, prima di passare in VOD.

Tradizionalmente, la programmazione esclusiva dei cinema ha una durata negli USA di 75-90 giorni, prima di passare alle piattaforme ad un costo di noleggio di 19,99 dollari. L'accordo include **Freaky**, attualmente nei cinema del Nord America. Le società sottolineano la tutela dell'esperienza cinematografica, adattandosi ai mutati comportamenti dei consumatori, in particolare per gli effetti della pandemia. "Le due società si sono impegnate a creare un modello sostenibile per gli anni a venire".

I termini completi dell'accordo restano riservati, in particolare per quanto riguarda la partecipazione ai ricavi. (ScreenDaily)

Cineworld si mette al sicuro



Cineworld Group, il secondo circuito al mondo che gestisce anche i cinema **Regal** negli Stati Uniti, si è assicurato un'ancora di salvezza con una linea di debito di 450 milioni di dollari e l'emissione di equity warrant. La società dell'israeliano **Moody Greidinger**, che opera in **10 paesi con 9.500 schermi in 787 complessi**, ha concordato **deroghe ai patti bancari** fino a giugno 2022 ed esteso la scadenza della sua linea di credito da 111 M\$ da dicembre 2020 a maggio 2024.

Nei giorni scorsi era stata pubblicata la notizia del **processo di insolvenza** in corso **nel Regno Unito** (dove il circuito gestisce anche i cinema **Picturehouse**), che avrebbe comportato un taglio dei costi ma anche la chiusura definitiva di alcuni siti britannici. Dopo il rinvio di 007 a Pasqua 2021, il circuito aveva chiuso tutti i siti britannici e nordamericani in attesa di uscite regolari. Il CEO Greidinger ha dichiarato: "Le misure che annunciamo oggi forniscono oltre 750 M\$ di liquidità extra a sostegno della nostra attività. A lungo termine, i miglioramenti operativi attuati ad inizio pandemia miglioreranno ulteriormente la redditività e la resilienza di Cineworld. Non vediamo l'ora di riprendere le attività e dare il benvenuto agli amanti del cinema per un entusiasmante listino 2021".

Secondo il *Financial Times*, anche i circuiti britannici **Vue**, **Odeon** ed **Everyman** stanno discutendo le condizioni con proprietari e finanziatori. Il Trocadero Centre di Londra, che ospita il multiplex ammiraglio Picturehouse Central, ha citato in giudizio Cineworld per 1,4 M£ di affitto non versato. (Variety)

La ripartenza e la distribuzione, panel per il Torino Film Lab



All'interno delle giornate del **Torino Film Industry**, oggi 23 novembre, alle 15.30, il panel "**Ripartenza: il ruolo degli editori cinematografici - i primi target del think tank Anica distribuzione**".

A illustrare i primi obiettivi **Andrea Romeo** (I Wonder Pictures). Ospiti dell'incontro: il Presidente ANEC **Mario Lorini**; **Luigi Lonigro** Presidente Distributori ANICA; **Piera Detassis** Presidente e Direttore Artistico dell'Accademia del Cinema Italiano-David di Donatello; **Francesca Cima** Presidente Produttori ANICA e **Patrizia Asproni** Presidente Confcultura.

Doppio lutto per il cinema



Dopo aver resistito con determinazione a una violenta malattia e senza mai interrompere il lavoro in ANICA, **Mina Larocca**, DG presso l'associazione dell'industria audiovisiva, è mancata domenica 22 novembre. L'ANICA esprime il dolore profondo di tutti gli associati, del personale e di quanti l'hanno conosciuta, stimata ed amata. Siamo vicini a suo figlio Alessandro e a tutti i suoi familiari, come ancora ieri sera il presidente Francesco Rutelli ha testimoniato nella casa di Mina, che viveva le sue ultime ore. Mina è stata una donna eccezionalmente capace ed integra, ha guidato con fermezza e sensibilità la struttura associativa, dimostrando

un coraggio formidabile.

A 42 anni è mancata anche la regista **Valentina Pedicini**, dopo una lunga malattia. Documentarista e autrice di lungometraggi e cortometraggi, nel 2013 con il documentario **Dal profondo**, candidato al David di Donatello, ha vinto il Premio Solinas e il Nastro D'Argento. Debutta nella finzione nel 2015 con il corto **Era ieri**, presentato alla *Settimana della Critica* di Venezia, mentre l'anno dopo alle *Giornate degli Autori* presenta il lungometraggio **Dove cadono le ombre**. Presentato alla Berlinale 2020, **Faith** è il suo ultimo documentario. (*Cinecittà News*)



"Pinocchio" di Garrone uscirà negli USA



Pinocchio di Matteo Garrone approderà nelle sale cinematografiche americane, distribuito da **Roadside Attractions**. Il film con Roberto Benigni, Federico Ielapi e Gigi Proietti ha avuto 15 candidature ai David di Donatello 2020, vincendo in cinque categorie (scene, costumi, trucco, acconciature, effetti speciali visivi). La data di uscita del film non è stata ancora annunciata.



www.anecweb.it

I soci ANEC possono chiedere la password di accesso alle informazioni professionali del sito scrivendo a:

segreteria@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta stampato in proprio.

Editore: ANEC, Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852

Direttore responsabile: Mario Mazzetti -

Registrazione: Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001.

Per essere inseriti o cancellati dalla lista dei destinatari scrivere a: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Le foto sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione.

La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.